

**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
*Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1 Grado*  
**CURSI - BAGNOLO DEL SALENTO - CANNOLE**

Via E. De Amicis, 49 - 73020 CURSI (Le)  
Tel.-Fax 0836/439031 - Codice Scuola LEIC81200R - C.F. 92012630759  
E-mail: leic81200r@istruzione.it - Pec: leic81200r@pec.istruzione.it  
Sito web: [www.comprensivocursi.gov.it](http://www.comprensivocursi.gov.it)



**PTOF**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015**

**TRIENNIO 2019-2022**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CURSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 3444 del 17/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La partecipazione attiva dei genitori agli incontri scuola-famiglia e alle numerose iniziative che si realizzano nel corso dell'anno scolastico, rappresenta per la scuola una grande opportunità, in tutti e tre gli ordini di scuola dei plessi di Cursi, Bagnolo e Cannole. Nella popolazione scolastica si registra la presenza di alunni con cittadinanza non italiana che favorisce il dialogo interculturale.

#### Vincoli

Il livello economico medio-basso delle famiglie dei nostri alunni è fattore di attenzione da parte della scuola, per cui tutte le iniziative che comportino spese straordinarie a carico delle famiglie, sono sempre prese con il pieno coinvolgimento degli organi collegiali che si adoperano anche ad aiutarli economicamente.

### Territorio e capitale sociale

## **Opportunità**

L'Istituto Comprensivo di Corsi accoglie gli alunni che provengono dai Comuni di Corsi, Bagnolo e Cannole e si articola su otto plessi con i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Il territorio su cui è collocata la scuola è caratterizzato dalla presenza di cave per cui l'attività estrattiva della pietra calcarea è stata la risorsa economica principale da sempre. La presenza delle cave dismesse, attualmente, è attrazione turistica e culturale. La vocazione turistica del Salento ha indotto diversi privati ad organizzare strutture recettive di accoglienza e ristoro. La scuola coopera per progettare l'offerta formativa con le amministrazioni comunali, con l'ASL, con le associazioni culturali, sportive, religiose e artigianali del Territorio. I contributi offerti dai tre Comuni sono: - mensa scolastica per la scuola dell'infanzia e per le classi a tempo pieno della scuola primaria; - trasporto alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria da Cannole a Corsi; - supporto nell'organizzazione di manifestazioni.

## **Vincoli**

La strutturazione della scuola su 3 diversi Comuni costituisce un vincolo: - a livello organizzativo (calendario e orario scolastico devono commisurarsi alle esigenze dei singoli comuni; trasporto alunni; gestione dei plessi e servizi aggiuntivi); - a livello progettuale (richieste e proposte di natura diversa da condividere e concordare); - a livello amministrativo (tenuta dei rapporti burocratici).

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

Tutti gli edifici del Comprensivo non sono di recente costruzione: quelli di Cursi e Cannole risalgono agli anni '60, quello di Bagnolo agli anni '80. Tutti sono stati e sono soggetti ad opere di ristrutturazione e risanamento a carico delle Amministrazioni comunali con fondi FESR (Asse II). Il plesso di scuola secondaria di Cursi è, attualmente, in fase di intervento di ristrutturazione straordinaria (solai, utilizzo di energie alternative geotermica e solare). La sede scolastica di Bagnolo ha subito un intervento di ristrutturazione della palestra. Gli edifici sono monitorati secondo le vigenti norme di sicurezza. Tutti gli edifici sono facilmente e ben collegati tra loro. La scuola è dotata di supporti tecnologici: su 8 plessi solo in 3 sono presenti aule linguistico/multimediali funzionanti e quasi tutte le aule sono dotate di LIM e Notebook. Nella sede di Cursi è presente un "ambiente per l'apprendimento" POR-FESR. La quasi totalità dei finanziamenti sono a carico dello Stato.

### **Vincoli**

Tutti gli edifici richiedono ulteriori interventi di ordinaria manutenzione. Per un ottimale utilizzo delle risorse multimediali e attività connesse (verifiche degli apprendimenti ordinarie online, prove Invalsi, attività di laboratorio, ecc.), presenti nella scuola, è necessario il potenziamento della rete ADSL. La scuola, non disponendo di finanziamenti da parte di enti/associazioni/aziende presenti sul territorio, utilizza solo i finanziamenti delle famiglie per coprire i costi di attività didattiche di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**



**I.C. CURSI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC81200R
Indirizzo	VIA E. DE AMICIS 49 CURSI 73020 CURSI
Telefono	0836439031
Email	LEIC81200R@istruzione.it
Pec	leic81200r@pec.istruzione.it

**❖ ANGELI DI SAN GIULIANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA81201N
Indirizzo	VIA DE AMICIS CURSI 73020 CURSI

**❖ VIA S. PERTINI - BAGNOLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA81202P
Indirizzo	VIA S. PERTINI BAGNOLO DEL SALENTO 73020 BAGNOLO DEL SALENTO

**❖ VIA C. BATTISTI - CANNOLE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA81203Q
Indirizzo	VIA C. BATTISTI CANNOLE 73020 CANNOLE

**❖ DON BOSCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE81201V
Indirizzo	PIAZZA RIMEMBRANZE CURSI 73020 CURSI

Numero Classi	9
Totale Alunni	150

**❖ VIA S. PERTINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE81202X
Indirizzo	VIA S. PERTINI BAGNOLO DEL SALENTO 73020 BAGNOLO DEL SALENTO
Numero Classi	4
Totale Alunni	44

**❖ VIA TRENTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE812031
Indirizzo	VIA TRENTO CANNOLE 73020 CANNOLE
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

**❖ E. DE AMICIS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM81201T
Indirizzo	VIA E. DE AMICIS CURSI 73020 CURSI
Numero Classi	8
Totale Alunni	149

**❖ BAGNOLO DEL SALENTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM81202V

Indirizzo	VIA P. NENNI - 73020 BAGNOLO DEL SALENTO
Numero Classi	3
Totale Alunni	42

## Approfondimento

Nell'a.s. 2019-2020, a causa di un sottodimensionamento, l'Istituto è tenuto in reggenza.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	3
	Ambienti di apprendimento alternativo	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	8
<b>Aule</b>	Proiezioni	4
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	

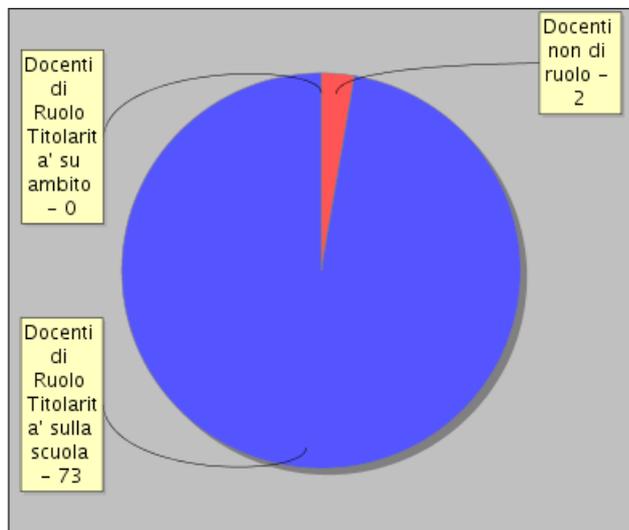
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	61
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	64
Personale ATA	15

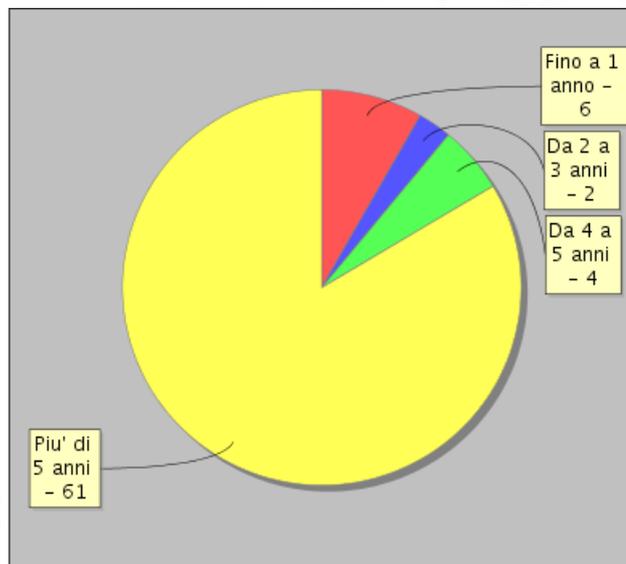
### ❖ Distribuzione dei docenti

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 2
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 73
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 61

## Approfondimento



La scuola è in reggenza nell'a.s. 2019-2020.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### ***La mission***

*Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 e le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018 attribuiscono alla Scuola una serie di attività/compiti specifici che la caratterizzano e la rendono strumento di formazione della persona e del cittadino.*

***La centralità della persona.“Le finalità della scuola devono essere, infatti, definite a partire dalla persona che apprende con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui ed ora”.***

*Una cittadinanza attiva e plurale. Come comunità educante, crea situazioni di convivialità e promuove la condivisione di quei valori che fanno sentire membri di una comunità vera e propria. La scuola non ha solo il compito di “insegnare ad apprendere”, ma anche quello di “insegnare ad essere”. L'obiettivo è quello di valorizzare l'unicità dell'identità culturale di ogni studente, considerando l'incontro con altre culture un'opportunità di crescita, in un mondo che è sempre più interculturale ed interconnesso. Si tratta quindi di “educare ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo”.*

***Una scuola integrata nel territorio.“La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (artt. 2 e 3***



*della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi, in modo ancor più mirato, l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola, con particolare attenzione alla disabilità e ad ogni fragilità, ma richiede anche la collaborazione delle formazioni sociali, in una nuova dimensione di integrazione tra scuola e territorio".*

**Un nuovo umanesimo.** *"Il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con l'accumulo di informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio degli ambiti disciplinari e con l'elaborazione delle loro connessioni. E' necessaria quindi una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia per realizzare un nuovo umanesimo inteso come capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi(...), di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze, di vivere ed agire in un mondo in continuo cambiamento".*

### **La vision**

*La nostra **vision** è costruita intorno ad un sistema formativo aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali tra tutto il personale in servizio ed interistituzionali tra gli enti locali del territorio.*

*Il nostro istituto si impegna concretamente a superare i confini didattici tradizionali e ad essere luogo formativo in cui la collaborazione con le famiglie, gli enti locali, le istituzioni e in genere il territorio consolidi la formazione di ogni alunno.*

### **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

#### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Innalzare il livello dei risultati scolastici.

**Traguardi**

Aumentare il numero di alunni che ottengono risultati superiori al 6 (sufficienza) nelle varie discipline.

#### **Competenze Chiave Europee**



**Priorità**

Valutazione del raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**Traguardi**

Strutturare compiti unitari di studio e di realtà. Definire almeno uno strumento di verifica e di valutazione delle competenze chiave trasversali.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ IN EUROPA, SEMPRE PIÙ BRAVI

#### Descrizione Percorso

La scuola intende migliorare la condizione culturale di tutti suoi alunni e soprattutto di quelli che, non supportati dalle famiglie di appartenenza, conseguono esiti finali sufficienti, ma non adeguati alle loro potenzialità. Il percorso è in linea con le **Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012** e le **Indicazioni e nuovi scenari 2018**.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Nominare una commissione con docenti di riferimento e di coordinamento per i tre ordini di scuola all'inizio dell'anno scolastico 2019/2020.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il livello dei risultati scolastici.

###### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Valutazione del raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

"Obiettivo:" Programmare incontri di commissione per verificare, valutare ed adeguare gli obiettivi di processo.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il livello dei risultati scolastici.

###### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Valutazione del raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.



**"Obiettivo:"** Programmare incontri periodici per aggiornare il curriculum verticale ed orizzontale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione del raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Si rende assolutamente necessaria una sistemazione/implementazione degli accessi alla rete Internet e wi-fi interno agli edifici

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione del raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Nominare una commissione per la stesura del Protocollo di Accoglienza per gli alunni BES (Lg. 104, DSA, svantaggio socio-linguistico-culturale)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione del raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Perfezionare il passaggio di informazioni relative al profilo in uscita degli alunni tra Infanzia e Primaria e tra Primaria e Secondaria.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione del raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Assumere le TIC come strumento di reale capovolgimento della organizzazione scolastico/didattica

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione del raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Abbiamo aderito a reti di scuole per la formazione continua. Abbiamo molto investito sulle competenze informatiche/diffuse dei docenti

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il livello dei risultati scolastici.

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Valutazione del raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Vi e' gia' una buona esperienza di progettazione comune con gli Enti Locali di riferimento. Le famiglie saranno coinvolte grazie al registro elettronico

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il livello dei risultati scolastici.

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Valutazione del raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERFEZIONIAMO IL CURRICOLO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
<b>Responsabile</b>		

Insegnante Giuseppa Gorgoni.

### Risultati Attesi

L'attività mira a progettare un curriculum di istituto e a monitorare gli obiettivi raggiunti *in itinere* e finali.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BENVENUTO TRA NOI!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

### Responsabile

Professore Salvatore Moscaggiuri

### Risultati Attesi

Realizzare azioni concrete sul piano didattico-gestionale per un efficace percorso di integrazione.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Adozione e sperimentazione delle nuove metodologie basate sul cooperative learning e sulla flipped classroom

#### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Adozione di nuovi spazi di apprendimento, modulabili e modificabili, grazie ad arredi consoni e adattabili e strumenti hardware e software, per attuare e sperimentare le nuove metodologie, superando quella della lezione frontale.

#### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ANGELI DI SAN GIULIANO	LEAA81201N
VIA S. PERTINI - BAGNOLO	LEAA81202P
VIA C. BATTISTI - CANNOLE	LEAA81203Q

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DON BOSCO	LEEE81201V
VIA S. PERTINI	LEEE81202X
VIA TRENTO	LEEE812031

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
E. DE AMICIS	LEMM81201T
BAGNOLO DEL SALENTO	LEMM81202V

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### ANGELI DI SAN GIULIANO LEAA81201N

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### VIA S. PERTINI - BAGNOLO LEAA81202P

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**VIA C. BATTISTI - CANNOLE LEAA81203Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**DON BOSCO LEEE81201V**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**VIA S. PERTINI LEEE81202X**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**VIA TRENTO LEEE812031**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**E. DE AMICIS LEMM81201T**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**BAGNOLO DEL SALENTO LEMM81202V**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. CURSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Corsi nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo vuole essere un riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. Un Curricolo così concepito nasce dalla volontà di riuscire a lavorare insieme per realizzare una continuità orizzontale e verticale che contribuisca efficacemente non solo alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni ma anche ad un sapere spendibile e capace di arricchirsi nel tempo continuamente. La costruzione del nostro Curricolo implica la visione di una scuola possibile, condivisa a livello collegiale, il cui compito essenziale è contestualizzare la propria azione, operando delle scelte relative ai contenuti, alla metodologia, all'organizzazione ed alla valutazione. Si tratta di progettare modelli organizzativi che diano senso alla frammentazione del sapere, per aiutare il bambino/a ed il ragazzo/a a scoprire il valore di sé, delle cose e della realtà, in un momento di crescita delicato e di fronte a situazioni spesso di difficile

comprensione. La scuola deve farsi carico della responsabilità di sostenere alunni ed alunne trasmettendo valori che danno appartenenza, identità e passione, primo fra tutti il rispetto di sé e degli altri nella consapevolezza della centralità della persona e della necessità di promuovere una “cittadinanza unitaria e plurale”, accogliente ed inclusiva.

**ALLEGATO:**

IL NOSTRO CURRICOLO-CONVERTED.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Nell’ambito di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, si è ritenuto fondamentale procedere alla costruzione di un curricolo verticale sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo che definisce il percorso educativo condiviso dai tre ordini di scuola. L’itinerario scolastico promosso dal nostro istituto è l’esito di una sintesi tra gli aspetti prescrittivi delle recenti Indicazioni Nazionali e i bisogni specifici degli alunni.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO (1)-CONVERTED.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” (2012) e i Nuovi Scenari (2018). Per l’elaborazione del curricolo d’istituto sono stati tenuti presenti anche i seguenti documenti: - il Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo (D.P.R. 89/2009), che costituisce un riferimento per la definizione dell’organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola; il DPR 80/2013 sul regolamento nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ; la Legge 107/2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e l’Atto di indirizzo d’Istituto, che esplicita i criteri generali necessari ad armonizzare: gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi, le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio e gli obiettivi generali ed educativi determinati e previsti a livello nazionale.

**ALLEGATO:**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA-CONVERTED.PDF

### **Piano d'azione (Generazioni connesse)**

Dopo un'attenta analisi e autovalutazione, il nostro Istituto ritiene di dover dotare la scuola di adeguati filtri di sicurezza per la navigazione.

#### **ALLEGATO:**

PIANO\_DI\_AZIONE\_LEIC81200R.PDF

### **E Safety policy**

La nostra scuola elabora il seguente documento (in allegato) al fine di educare e sensibilizzare gli adolescenti, gli insegnanti e i genitori all'uso corretto e sicuro di internet e delle tecnologie digitali.

#### **ALLEGATO:**

POLICY\_DI\_E-SAFETY\_PROT.1920\_DEL\_29.06.18.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ "EMOZIONI PIZZICATE"

Scuola infanzia: percorso psicomotorio e musicale; giochi di coordinazione del movimento e di equilibrio; giochi allo specchio; giochi con materiale strutturato legato all'attività motoria; giochi di gruppo, individuali o a coppie; giochi di espressione corporea, stati d'animo, espressioni del viso e drammatizzazioni; giochi cooperativi. P4 "Educazione alla salute".

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Guidare i bambini alla scoperta della propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni con la sua storia e le sue tradizioni, cogliendo il senso gioioso e del folklore e convenendo alla propria consapevolezza della propria consapevolezza della propria identità sociale e culturale.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **LIB(E)RIAMO LA FANTASIA**

Scuola infanzia: attività di lettura. P6 "Progetto lettura"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

stimolare e sostenere nel bambino la naturale curiosità della lettura; potenziare la capacità di attenzione e di ascolto al fine di superare difficoltà linguistiche; conoscere le norme che regolano una biblioteca e il funzionamento del "prestito"; assumere comportamenti rispettosi delle norme che regolano la biblioteca scolastica.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Aula generica

❖ **A SCUOLA CON AMREF - SALUTE E BENESSERE PER TUTTI**

Scuola infanzia: P3 "Cittadinanza attiva". Verranno proposti percorsi ludici e di immedesimazione sul tema dell'identità e dell'alterità. Le proposte dei nostri bambini verranno rielaborate graficamente attraverso le tecniche che preferiscono. I disegni saranno inviati ai bambini kenioti sia in formato cartaceo che multimediale. A loro volta risponderanno ai coetanei italiani attraverso disegni che rappresentano loro vita quotidiana e il loro punto di vista sulla tematica proposta.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

sviluppare capacità di analisi; implementare le conoscenze sul tema proposto; sviluppare competenze di fruizione critica; proporre attività di immedesimazione nei confronti dei coetanei africani o europei; sviluppare competenze e abilità comunicative e di confronto; sviluppare competenze meta cognitive; sviluppare pensiero critico-

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ **LA BUSSOLA CHE BUSSA**

Scuola infanzia: momenti di incontro tra genitori, educatori asilo nido, bambini e insegnanti Scuola Infanzia prima delle iscrizioni; momenti di collaborazione tra bambini e docenti; collegamenti con realtà culturali e sociali presenti sul territorio; momenti per l'informazione reciproca tra insegnanti sui nuovi alunni. P5 "Orientamento".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

facilitare l'ingresso nella nuova realtà scolastica; favorire lo star bene a scuola e prevenire situazioni di disagio; stimolare relazioni interpersonali positive tra bambini e bambini e tra bambini e adulti; progettare ed attuare percorsi educativi basati sulle concscenze e sulle abilità degli alunni dei tre ordini di scuola.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ **Aule:** Aula generica❖ **CHANGING LANGUAGE IN LEARNING: LET'S DO IT!**

Scuola secondaria di primo grado: P1 "La scuola delle competenze"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi linguistici: acquisizione di una specifica ed adeguata terminologia in lingua inglese, a carattere scientifico-tecnologico. Obiettivi disciplinari: apprendere e rielaborare in lingua inglese alcuni contenuti dell'insegnamento, previsti dalla programmazione disciplinare.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO ORPHEO**

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. P6 "Progetto lettura" P7 Musica e sport" P8 "Inclusione e valorizzazione"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere e favorire la diffusione e la valorizzazione della cultura artistica, musicale, teatrale, letteraria, linguistica, economica e scientifica italiana. Avvicinare i ragazzi alla tradizione del bel canto

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica

❖ **SPORT DI CLASSE**

Scuola Primaria. Sport di Classe è il progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. P7 Musica e sport"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi del progetto sono: INCENTIVARE L'INTRODUZIONE E L'ADOZIONE DI 2 ORE SETTIMANALI DI EDUCAZIONE FISICA NEL PIANO ORARIO; PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Multimediale  
Scienze
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

### ❖ I CAN DO IT

Scuola secondaria. Ascolto e comprensione di dialoghi relativi alla sfera quotidiana in lingua Inglese; lettura e comprensione di brevi testi ; interazione; produzione orale; brevi descrizioni; visione di filmati. P1 "La scuola per le competenze".

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Soddisfare i bisogni educativi e di apprendimento di ogni alunno; ridurre il disagio degli allievi con incertezze nella preparazione di base; recuperare le conoscenze, abilità e competenze nella lingua inglese; favorire l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

### ❖ CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Scuola secondaria. P7 "Musica e sport"

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere lo sport ed i valori educativi che esso contiene.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Palestra

**❖ PROGETTO LETTURA**

Scuola secondaria. P6 "Progetto lettura P3 "Cittadinanza attiva"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere nei ragazzi e nelle famiglie l'"habitus" della lettura; trasmettere l'idea che la lettura sia esperienza che apre la mente e arricchisce il cuore; avviare gli alunni alla lettura espressiva; sollecitare la disposizione alla lettura; stimolare la lettura espressiva anche attraverso la cura della gestualità.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica

**❖ SINDACO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI**

Scuola primaria e secondaria. P3 "Cittadinanza attiva"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Contribuire a formare persone libere, autonome, capaci di dare un apporto costruttivo alla convivenza democratica; favorire l'impegno e la partecipazione dei ragazzi al progresso civile della proprio comunità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **RALLY MATEMATICO TRANSALPINO E KANGOUROU DELLA MATEMATICA**

Scuola primaria e secondaria di primo grado. P1 "La scuola per le competenze.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Avvicinare lo studente alla matematica in modo divertente e curioso, stimolando il processo logico e l'astrazione di fronte a situazioni nuove.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **"PICCOLI PASSI"**

Progetto attività alternativa alla religione cattolica Scuola infanzia

**Obiettivi formativi e competenze attese**

arricchire il lessico/perfezionare la pronuncia

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO PER ALUNNI NON ITALOFONI**

Scuola Primaria. attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

comprensione della lingua orale; produzione della lingua orale; comprensione della lingua scritta; conoscenza della struttura della lingua; usare la lingua in funzione interculturale.

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖

Aule: Aula generica

❖ **APPUNTAMENTO CON LA BELLEZZA: RISCOPRIAMO IL NOSTRO TERRITORIO**

Scuola secondaria. Lettura, scrittura, attività musicali. P3 "Cittadinanza attiva"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

❖ Aule:

Proiezioni

❖ **CORSO DI CHITARRA**

Pratica corale, strumentale, ritmica. P7 "Musica e sport"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare le abilità manuali, percettive, sensoriali e le abilità di memorizzazione e di concentrazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **FACCIAMO PACE**

Progetto attività alternativa alla religione cattolica Scuola secondaria. P3 "Cittadinanza attiva"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Leggere e comprendere testi; arricchire il proprio lessico; approfondire tematiche legate all'educazione civica e alla convivenza civile; riflettere sul proprio comportamento; conoscere alcuni personaggi Premi Nobel per la Pace

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SHALL WE DANCE**

Scuola primaria: attività musicali e teatrali, visione di filmati, lettura, danza. P7 "Musica e sport" P8 "Inclusione e valorizzazione".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare la coordinazione motoria, collaborare alla realizzazione di un progetto comune, condividere con gli altri esperienze e sentimenti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni
- ❖

Strutture sportive:

Palestra

❖ **CHRISTMAS MOOD**

Scuola primaria: attività musicali, visione di filmati, danza. P7 "Musica e sport" P8 "Inclusione e valorizzazione"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Comprendere il significato del Natale; collaborare alla realizzazione di un progetto comune, condividere con gli altri esperienze e sentimenti; usare risorse espressive nell'esecuzione dei canti e delle coreografie.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni  
Aula generica

❖ **NOTE DI NATALE**

Scuola primaria: attività musicali, visione di filmati, canto corale. P7 "Musica e sport" P8 "Inclusione e valorizzazione"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Riscoprire la dimensione religiosa del Natale; rafforzare la fiducia nelle proprie capacità di comunicazione attraverso il linguaggio universale della musica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica

❖ **CONCERTO DELLA LEGALITÀ (MANIFESTAZIONE DI FINE ANNO)**

Scuola secondaria: attività musicali, visione di filmati, canto corale. P3 "Cittadinanza attiva" P7 "Musica e sport"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Contribuire a formare persone libere, autonome, capaci di dare un apporto costruttivo alla convivenza democratica; favorire l'impegno e la partecipazione dei ragazzi al progresso civile della proprio comunità; rafforzare la fiducia nelle proprie capacità di comunicazione attraverso il linguaggio universale della musica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica

❖ **"UN ANNO IN FESTA"**

Progetto curricolare Scuola Infanzia. Attività: □ Drammatizzazione, □ Giochi e percorsi ginnici □ Conversazioni, rielaborazione di storie ascoltate, ripetizione di poesie. □ Attività psicomotorie, espressive

**Obiettivi formativi e competenze attese**

conoscere e vivere momenti di festa favorendo lo sviluppo della creatività e socializzazione in ambienti sereni e stimolanti tra pari e adulti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **"LET'S PLAY IN ENGLISH"**

Laboratorio Clil (Content and Language Integrated Learning) - la Scuola dell'Infanzia di Corsi. DESTINATARI DEL PROGETTO Bambini di cinque anni, frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia- percorso propedeutico all'inserimento nella Scuola Primaria. Attività: Conversazioni e giochi; Ascolto e ripetizione di dialoghi, canzoni e filastrocche; Attività ludica e di drammatizzazione, in cerchio (circle-time) con il gruppo e con il singolo per mezzo di una gestione creativa e dinamica dello spazio-aula, attività strutturate, semi-strutturate e destrutturate, attraverso: ascolto della voce dell'insegnante; uso di materiale autentico e di sussidi audiovisivi; uso di testi didattici di supporto e schede operative; uso di flashcards, posters e cartelloni realizzati dai bambini.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale, promuovere la conoscenza intra e interculturale affinché i bambini si sentano sempre più cittadini europei e del mondo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **"#CONVENZIONE30: A TE LA PAROLA"**

Concorso nazionale in occasione del XXX anniversario dalla firma della Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989. La scuola dell'infanzia di Corsi propone la realizzazione di un'opera artistica con un'ampia scelta di materiali e tecniche (olio, carboncino, acquerello, pittura, grafica, etc.). L'opera realizzata verrà presentata attraverso un cortometraggio della durata massimo di 5m in formato MP3.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo prioritario del Concorso nazionale è sensibilizzare i piccoli sull'importanza della cultura del rispetto e della legalità, promuovere il dialogo e il diritto ad esser

ascoltati ai sensi dell'art 12 della Convenzione, favorire la valorizzazione delle differenze, prevenire e contrastare i comportamenti violenti e l'indifferenza di fronte ad essi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **CODING ... IN PROGRESS!**

Scuola Primaria: attività di coding unplugged e percorsi sulla Piattaforma "Programma il Futuro" P2 "Le competenze digitali"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare al pensiero computazionale; sviluppare l'attenzione e la concentrazione; rafforzare le relazioni interpersonali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO CLIL: PHYSICAL EDUCATION WITH ENGLISH.**

Scuola Primaria: insegnamento di una disciplina non linguistica, l'educazione motoria, in lingua inglese al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.  
P1 "La scuola per le competenze"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare l'attenzione e la concentrazione; acquisire competenze in L2 attraverso l'uso della lingua veicolare dell'insegnante (clil); studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive; sviluppare interessi ed una mentalità multilinguistica

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **XXX OLIMPIADE GIOIAMATHESIS DEI GIOCHI LOGICI LINGUISTICI MATEMATICI**

Scuola primaria: confrontarsi con una matematica nuova che viaggia per scoperte, per riflessioni, che stimola curiosità ed interesse. P1 "La scuola per le competenze.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere l'apprendimento e l'insegnamento della matematica secondo lo stile didattico di Emma Castelnuovo; sviluppare l'attenzione e la concentrazione

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **RACCONTIAMO E PROGRAMMIAMO UNA STORIA.**

Scuola Primaria: lettura di storie, rielaborazione di storie, drammatizzazione di storie, realizzazione di oggetti / personaggi, attività di coding unplugged, uso delle carte di Cody e Roby, uso di strumenti multimediali LIM e TABLET, realizzazione di percorsi con robottini, creazione di storie con la programmazione a blocchi. P1 "La scuola per le competenze" P2 "Le competenze digitali"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare al pensiero computazionale; sviluppare l'attenzione e la concentrazione; rafforzare le relazioni interpersonali; mettersi nei panni degli altri; essere consapevole dei propri sentimenti e delle proprie azioni; saper leggere in modo scorrevole e via via più espressivo 7) potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari. 8) saper drammatizzare testi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **VIA FRANCIGENA IS HERE!**

Produzione di cartelli segnaletici, stampa di un opuscolo in lingua inglese e di un CD illustrativo del progetto. P1 "La scuola per le competenze"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere il territorio, comunicare in lingua inglese, sviluppare atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della natura

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **STORIES, DRAMA AND GAMES.**

Lettura e illustrazione di storie, rappresentazione teatrale. P1 "La scuola per le competenze"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Comunicare in Lingua Inglese attraverso il Role Playing; sviluppare la capacità di ascolto e attenzione; sviluppare i concetti spazio-temporali.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Tutti i plessi di Corsi. Una connessione veloce per le attività scolastiche e per la sperimentazione di nuove metodologie (cooperative learning, flipped classroom, ecc)

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- La necessità di avere uno spazio di apprendimento fisico e virtuale nasce da esigenze individuate nel PTOF: sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, adottando metodologie innovative in ambienti di apprendimento adeguati ad attività laboratoriali (traguardi RAV); valorizzare, potenziare le competenze linguistiche con

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

particolare riferimento alla lingua madre. La strutturazione degli spazi dell'ambiente di apprendimento, nonché gli strumenti hardware e software e gli arredi che lo connoteranno vanno nella direzione di sollecitare negli alunni la disposizione alla lettura per migliorare la capacità di lettura e di comprensione dei testi, la capacità di codifica e risoluzione dei problemi, lo sviluppo di un pensiero critico e di una mentalità scientifica, di un approccio multidisciplinare, con modalità didattiche e laboratoriali mediate dalle nuove tecnologie.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Con una connettività adeguata, passaggio alla fibra ottica, gli alunni possono portare a scuola il loro notebook o tablet, sui quali avranno installato le versioni digitali dei loro libri scolastici, e quindi ricavare un beneficio sul peso dello zaino. Naturalmente l'utilizzo del proprio tablet o notebook comporterà l'obbligo per la scuola di dotarsi di un regolamento ai fini di un accesso ad Internet sicuro e limitato. L'uso del proprio device faciliterà la sperimentazione delle nuove metodologie didattiche (flipped classroom, cooperative learning, ecc.) in un'ottica di scuola 4.0.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Definire un curriculum delle competenze digitali

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

in verticale dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, per avere un quadro chiaro della valutazione delle stesse, individuando gli obiettivi e i contenuti per ciascun ordine di scuola.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Approcciarsi ad un nuovo linguaggio (linguaggio di programmazione a blocchi) che consente a chiunque ne faccia uso di realizzare contenuti digitali interattivi come storie, animazioni, giochi. Sviluppare il pensiero computazionale, motivare gli studenti allo studio della robotica, del coding, delle materie Stem e all'acquisizione di una mentalità scientifica. Risultati attesi: capacità di codifica, risoluzione dei problemi, sviluppo di un pensiero critico e di una mentalità scientifica, un approccio multidisciplinare con modalità didattiche e laboratoriali mediate dalle nuove tecnologie..

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Nel progetto Nuovi ambienti di apprendimento è stato previsto uno spazio modulabile e adattabile una zona biblioteca con scaffali che fungeranno da divisorio per sollecitare negli alunni la disposizione alla lettura e migliorare la capacità di lettura e di comprensione dei testi.

**CONTENUTI DIGITALI**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

L'acquisto degli schermi digitali in dotazione nelle classi della Scuola Secondaria e in qualche classe della Scuola Primaria, richiede, per il corrente anno scolastico, un corso di formazione per un utilizzo che sfrutti le potenzialità di condivisione dei materiali scolastici fra docenti, ma soprattutto fra docenti e alunni, ed anche la messa in pratica di metodologie nuove (cooperative learning, flipped classroom, ecc.). Inoltre, visto che la scuola procederà in tempi brevi, in conseguenza del finanziamento del progetto "Ambienti di apprendimento", approvato lo scorso anno, all'acquisto di set di robotica, sia per la Scuola dell'Infanzia, sia per la Scuola Primaria che per quella Secondaria, saranno esplorati i percorsi della piattaforma code.org, per sviluppare il pensiero

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

computazionale, per affrontare sfide nuove (la robotica), per creare contenuti digitali. La formazione nei diversi ambiti proposti è trasversale a tutti i docenti di ogni ordine e plesso

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ANGELI DI SAN GIULIANO - LEAA81201N

VIA S. PERTINI - BAGNOLO - LEAA81202P

VIA C. BATTISTI - CANNOLE - LEAA81203Q

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella Scuola dell'Infanzia, valutare significa raggiungere espliciti livelli di consapevolezza circa i tempi, le modalità e gli esiti dei processi avviati, così da rispondere ad un preciso impegno di ogni operatore e di ogni organizzazione scolastica. La valutazione si configura, in tempi formativi, quale condizione per sostenere il processo educativo al suo interno e, nel contempo, quale espressione dell'andamento del processo stesso nel suo complesso, nell'intento di adeguarlo alle aspettative, alle dinamiche ed ai risultati accertati.

Si verifica per:

- prendere coscienza degli errori commessi;
- accertare ed eventualmente convalidare le scelte pedagogico- didattiche;
- programmare strategie di recupero.

Si prevedono quindi verifiche in itinere e valutazioni conclusive di un percorso più o meno lungo.

Quella descritta è un'idea di valutazione formativa, strettamente intrecciata e connessa con l'osservazione, la progettazione, la documentazione, che consente al docente di orientare l'azione e rispondere in modo adeguato ai bisogni della crescita.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL-converted.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

E. DE AMICIS - LEMM81201T

BAGNOLO DEL SALENTO - LEMM81202V

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è un momento fondamentale della programmazione intesa non solo come misurazione del sapere, ma come verifica dei processi in atto nella formazione dell'alunno e registrazione dell'efficacia degli interventi .

La valutazione coinvolgerà tutto il processo di apprendimento, inteso non come accumulazione di contenuti, ma come la capacità da parte dell'alunno di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. Nell'ambito di una valutazione realmente formativa, saranno pertanto considerati tutti gli elementi che concorrono a definire la personalità di ciascun allievo:

- situazione iniziale;
- motivazione all'apprendimento;
- partecipazione ed impegno nell'esecuzione dei lavori;
- costanza nella frequenza, sia delle attività curricolari, sia di quelle integrative facoltative;
- progressi ottenuti rispetto alla situazione iniziale, per quanto riguarda sia la sfera comportamentale che quella cognitiva;

Il livello raggiunto dagli alunni sarà espresso ricorrendo alla valutazione espressa in decimi.

La valutazione sarà di tre tipi e verrà attivata in tre diversi periodi dell'anno.

Considerati i continui cambiamenti che la scuola di base vive, la scheda di valutazione che si adotta è da considerarsi uno strumento provvisorio, soprattutto, ma non solo, nella parte riguardante gli obiettivi delle discipline.

Dall'anno scolastico 2011/2012 il nostro Istituto ha adottato la scheda di valutazione elettronica che è consultabile on line dai genitori.

Sono stati elaborati, come di seguito riportato in allegato, i criteri di valutazione dei livelli di apprendimenti disciplinari e di comportamento, in modo da garantire uniformità nelle modalità di valutazione. Nell'elaborazione dei criteri si è tenuto conto, oltre che delle Indicazioni nazionali, anche di quanto contenuto nel Decreto Legislativo 62/2017 e della nota Ministeriale 1865 del 10/10/2017.

**ALLEGATI:** valutazione dei livelli di apprendimento.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Secondo le nuove disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n°62 del 2017, la valutazione sul comportamento va espressa sotto forma di giudizio.

**ALLEGATI:** giudizio sul comportamento scuola secondaria.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Nel redigere il "vademecum per lo svolgimento degli esami di licenza media", le funzioni

strumentali Area 1 di concerto con il Dirigente Scolastico di questo Istituto hanno ritenuto

opportuno mettere a disposizione dei docenti una serie di documenti e materiali che rendano più

semplice ed agevole il corretto svolgimento degli esami di stato del primo ciclo d'istruzione.

**ALLEGATI:** vademecum-esami-di-licenza-converted.pdf

**Rubriche di valutazione ambito letterario:**

Nel presente documento sono raccolte le rubriche di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari o dal

collegio docenti. Esse sono qui proposte per agevolarne la consultazione.

**ALLEGATI:** rubriche ambito letterario.pdf

**valutazione ambito matematico/scientifico/tecnologico:**

Nel presente documento sono raccolte le rubriche di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari o dal

collegio docenti. Esse sono qui proposte per agevolarne la consultazione.

**ALLEGATI:** rubrica valutativa ambito scientifico-converted.pdf

**Valutazione LINGUE STRANIERE- INGLESE, FRANCESE:**

Nel presente documento sono raccolte le rubriche di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari o dal

collegio docenti. Esse sono qui proposte per agevolarne la consultazione.

**ALLEGATI:** valutazione lingue straniere.pdf

**Valutazione scienze motorie e sportive:**

Nel presente documento sono raccolte le rubriche di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari o dal collegio docenti. Esse sono qui proposte per agevolarne la consultazione.

**ALLEGATI:** valutazione scienze motorie.pdf

**Valutazione arte e immagine:**

Nel presente documento sono raccolte le rubriche di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari o dal collegio docenti. Esse sono qui proposte per agevolarne la consultazione.

**ALLEGATI:** valutazione arte e immagine.pdf

**Valutazione Religione cattolica:**

Nel presente documento sono raccolte le rubriche di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari o dal collegio docenti. Esse sono qui proposte per agevolarne la consultazione.

**ALLEGATI:** valutazione religione cattolica.pdf

**Valutazione Musica:**

Nel presente documento sono raccolte le rubriche di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari o dal collegio docenti. Esse sono qui proposte per agevolarne la consultazione.

**ALLEGATI:** valutazione Musica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

DON BOSCO - LEEE81201V

VIA S. PERTINI - LEEE81202X

VIA TRENTO - LEEE812031

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione è integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza ...)

Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di

apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento.

**ALLEGATI:** tabella valutativa.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti:

- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Nella definizione del comportamento sono considerate:

- L'adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- La partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune.
- La collaborazione con altri.
- Il mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.
- L'assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia.

Secondo le nuove disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n°62 del 2017, la valutazione sul comportamento va espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# **Inclusione**

### **Punti di forza**

La scuola realizza, in modo proficuo, attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità (visita guidata, lavori di gruppo, ruoli specifici nelle manifestazioni), attraverso metodologie specifiche. Alla formulazione dei PEI partecipano tutti gli insegnanti e gli obiettivi prefissati vengono monitorati dai consigli e dalla équipe psico-pedagogica. Da due anni, la scuola individua figure di sistema quali funzioni strumentali e commissione GLI che curano l'accoglienza e l'inclusione dei BES, e strutturano gli strumenti per la formulazione dei PEI e dei PDP. Gli studenti stranieri sono accolti e accompagnati nel loro percorso di integrazione ed i risultati sono pienamente positivi. La scuola coglie tutte le opportunità per organizzare attività su temi interculturali e la valorizzazione delle diversità (giornata dei diritti dei fanciulli, sindaco dei giovani, manifestazioni sul territorio). La ricaduta è pienamente soddisfacente.

### **Punti di debolezza**

La scuola non organizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri, ma li organizza il Comune di Cursi.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Gli studenti con maggiore difficoltà di apprendimento, oltre ai BES, sono quelli poco motivati allo studio, con gravi carenze nelle abilità di base e poco stimolati dall'ambiente familiare. Le strategie più usate sono: attirare la loro attenzione/curiosità proponendo attività più vicine alle loro realtà, graduare le difficoltà del compito, apprezzare i successi, affidare compiti di responsabilità e gratificare il loro operato. Sono previste valutazioni dei risultati raggiunti nei consigli che risultano efficaci.

### **Punti di debolezza**

Gli interventi di recupero e di potenziamento vengono realizzati nelle ore curricolari e in pochi casi nella realizzazione di progetti extracurricolari.

**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento. Esso: - individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie - esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione - indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale. Viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Sono inoltre previste ed effettuate verifiche periodiche in corso d'anno, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati e ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Alla definizione del PEI partecipano in modo fattivo tutti i docenti della classe con la collaborazione delle famiglie e, ove presenti, degli specialisti esterni che sono in contatto con l'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte del concetto, sempre più diffuso, che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e

sostenuti.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Continua formazione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che "La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi." Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati, nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui

la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alla valutazione degli obiettivi previsti nei Campi di Esperienza degli Orientamenti della Scuola dell'Infanzia, tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli obiettivi disciplinari della Scuola Primaria. Lo stesso dicasi per la Scuola Secondaria di I grado.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Vengono inoltre messe in atto molteplici strategie di orientamento tra cui partecipazione ad open day, incontri con i futuri docenti e visita guidata nei vari Istituti.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, e permessi con delega alla firma degli atti non di natura contabile;</li><li>- Supporto al lavoro del D.S. nelle attività gestionali quali:<ul style="list-style-type: none"><li>- verifica dell' attuazione delle disposizioni del Dirigente;</li><li>- segnalazione al Dirigente ed al Direttore SGA di qualsiasi problema riguardante l'attività dell'Istituto;</li></ul></li><li>- Predisposizione, d'intesa con il dirigente scolastico e con l'altro collaboratore, del piano annuale delle attività;</li><li>- Tenere le relazioni con il personale scolastico al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici.;</li><li>- Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni;</li><li>- Presiedere riunioni informali/formali, su mandato specifico del DS;</li><li>- Coordinamento ed attuazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali;</li><li>- Partecipazione alle riunioni di staff. I Collaboratori, unitamente ai docenti</li></ul>	2
----------------------	--	---



	<p>incaricati di F.S. al POF e al DSGA, costituiscono lo Staff di Direzione che coadiuva il D.S. per: - l'individuazione dei punti critici della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; - la preparazione dei lavori dei Consigli di Classe e del Collegio dei docenti; - il coordinamento dei docenti incaricati delle funzioni strumentali al POF; - l'esame delle iniziative e dei progetti presentati per il corrente anno scolastico; - la valorizzazione delle strutture e delle risorse strumentali dell'Istituto - il rapporto con enti e scuole per la costituzione di reti.</p>	
Funzione strumentale	<p>N° 2 docenti per Coordinamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF): □ Indagini inerenti la stesura del P.T.O.F. □ Stesura e integrazione del PTOF nella versione per docenti e famiglia □ Raccolta dei progetti Riunioni con le altre F.S., il DGSA, i collaboratori, il Dirigente. Con supporto Commissione. - n° 2 docenti per INVALSI e Sostegno: - Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; - Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove; - Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; - Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; - Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna con i Dipartimenti Linguistico-letterario (Area 1) e Matematico-scientifico e tecnologico</p>	8



(Area 2), al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati; - leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; - Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione; - convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; - collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; - partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; - fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; - coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; - gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; - gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno



	<p>dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; – favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; – richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; – promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento. – n° 2 docenti per Sostegno alunni e Docenti: □ Accoglie e favorisce il percorso formativo del docente in formazione; □ Svolge attività di osservazione in classe –peer to peer- formazione tra pari; □ Collabora alla predisposizione della documentazione di interesse; □ Partecipa alla fase finale della valutazione del docente in formazione. □ Interventi a favore delle situazioni di disagio giovanile e/o dispersione scolastica. □ Coordinamento e gestione dell'attività di orientamento; □ Incontri informativi con i genitori per tutti gli ordini di scuola; □ Raccordo con le F.S., il DSGA, i collaboratori, il Dirigente. – n° 2 docenti per Visite guidate, viaggi di istruzione, campi scuola e collegamento con enti esterni: □ Visione materiale proposte visite, viaggi e campi scuola □ Raccolta proposte uscite dei consigli di classe □ Monitoraggio adesione alunni □ Richieste preventivi e comparazione degli stessi □ Raccordo con le F.S., il DSGA, i collaboratori, il Dirigente</p>	
Responsabile di plesso	<p>-Coordinamento organizzativo del plesso; - Coordinamento del personale; - Coordinamento delle attività didattiche; - Verifica giornaliera delle assenze e</p>	3



	<p>sostituzioni; -Verifica dell' arrivo della posta e della visione delle circolari; -Collegamento periodico con la sede centrale: rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria -Segnalazione tempestiva delle emergenze al D.S. ed all'Ufficio Amministrativo; -Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; -Contatti con le famiglie per le questioni ordinarie; - Partecipazione alle riunioni di staff relative alle problematiche del plesso; - Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso: -Coordinamento ed attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali; -Collegamento periodico con la sede centrale.</p>	
Animatore digitale	<p>Coordina il processo di digitalizzazione della scuola in attuazione del PNSD, in collaborazione con il team per l'innovazione digitale. Organizza attività e laboratori per la diffusione della cultura digitale.</p>	1
Comitato di valutazione	<p>Il NIV svolge il compito di progettazione, coordinamento e valutazione di ciascuna istituzione scolastica e incide sul miglioramento del clima e delle relazioni interne. Compiti del Comitato è individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; sulla base dei risultati ottenuti dal</p>	7



	<p>docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale;</p> <p>-esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui all'art. 1 ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.</p>	
Referente progetto lettura	<p>- Segnala ai colleghi le proposte culturali del territorio. - Propone e coordina progetti sulla lettura e ne cura la realizzazione. - Collabora con la biblioteca e partecipa agli incontri concordati per la presentazione di iniziative e/o il coordinamento di progetti comuni.</p>	1
Referente Legalità	<p>Coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni ; coordina gli interventi nelle classi predisponendo l'orario e quanto altro necessario diffonde i risultati delle azioni effettuate.</p>	1
Webmaster sito istituto	<p>□ Aggiornamento del sito della scuola □ Coordinamento registro elettronico Riunione con le altre F.S. , il DGSA, i collaboratori , il Dirigente.</p>	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Il fabbisogno di organico viene utilizzato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del nostro Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	21

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Il fabbisogno di organico viene individuato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li></ul>	33



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento</li></ul>	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il fabbisogno di organico viene individuato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il fabbisogno di organico viene individuato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	6
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Il fabbisogno di organico viene individuato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.</p>	4



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
<b>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>Il fabbisogno di organico viene individuato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
<b>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>Il fabbisogno di organico viene individuato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
<b>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>Il fabbisogno di organico viene individuato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.</p>	2



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>Il fabbisogno di organico viene individuato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	5

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Le funzioni sono disciplinate dal CCNL comparto scuola del 29 novembre 2007 art.47 Tabella A</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- News letter
- Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ VELIERO PARLANTE...LE SCUOLE CHE FANNO I LIBRI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO UNIVERSITÀ DEL SALENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO FORMATIVO CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI -  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE PER PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• attività di tirocinio</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBITO TERRITORIALE 19

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



❖ AMBITO TERRITORIALE 19

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Una rete di scuole capeggiate dall'I.I.S.S. "La Noce", Maglie per un'ottimizzazione delle risorse economiche destinate alla formazione dei docenti, ma anche ad una ottimizzazione delle risorse professionali presenti all'interno delle scuole che fanno parte della rete.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ PIANO DI FORMAZIONE DELL'AMBITO 19-PUGLIA: DIDATTICA PER COMPETENZE PER DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Corso di formazione/sperimentazione basato sul protocollo collaudato dal Prof. Trincherò.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ IO PENSO E SCRIVO CON ... SPRITE**

Formazione sul coding per continuare a sviluppare il pensiero computazionale

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ IL MIO ROBOT**

Corso di formazione sulla robotica educativa

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ IO MI AGGIORNO**

Corsi di formazione sul cooperative learning per promuovere l'apprendimento collaborativo,



dove gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico; sulla flipped classroom dove gli studenti possono studiare a casa autonomamente attraverso video con la piattaforma cloud e poi lavorare in aula in maniera collaborativa oppure con il tutoraggio del docente.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ FORMAZIONE ART. CONTRATTO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La qualità del servizio
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito